

Informativa in materia di politica di impegno

ai sensi dell' art.124-quinquies del D.lgs 24 febbraio 1998, n.58 (TUF)

(approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2023)

Si descrivono di seguito le modalità con le quali CiviBank adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, introdotto dal Dlgs. 49/2019 che ha dato attuazione in Italia alla Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholder Rights Directive II", nel seguito "SHRD II") in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

La presente informativa ("Informativa") descrive le modalità con le quali CiviBank - in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli - adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, come modificato dal D.lgs. 49/2019 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ("Direttiva SHRD II"). L'Informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 27.06.2023

Ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF ("Politica di impegno"), gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento; si qualificano quali "gestori di attivi" le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di gestione di portafogli (compresa CiviBank). Il perimetro di applicazione è costituito dagli investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario

La politica di impegno descrive, tra l'altro, le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con gli altri azionisti. I citati soggetti rendicontano, inoltre, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno e comunicano come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti.

La normativa consente agli investitori istituzionali e ai gestori di attivi di scegliere di non adottare una politica di impegno; in tal caso devono però fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni di tale scelta.

A seguito delle valutazioni interne effettuate, CiviBank ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF, ovvero di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati.

La scelta della Banca è motivata principalmente dall'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli e dai seguenti fattori:

- la mancanza, alla data di redazione dell'Informativa, di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato



GRUPPO SPARKASSE

italiano o di un altro Stato comunitario; CiviBank ha pertanto valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno, non detenendo partecipazioni con diritto di voto considerate significative e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee;

- la previsione, nelle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione di Portafogli, secondo la quale il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non viene esercitato da CiviBank, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso.

Un secondo ordine di valutazioni deriva dalla struttura gestionale adottata da CiviBank per il servizio di Gestione di Portafogli, caratterizzata:

- dal conferimento della larga parte degli attivi a gestori esterni;
- da una gestione dinamica che presuppone una logica di movimentazione delle posizioni.

In conseguenza di ciò, anche in materia di investimento azionario, risulterebbe estremamente difficile individuare scelte di investimento strategico di lungo periodo in alcune particolari Società.

In ogni caso, pur in mancanza di una politica di impegno, si specifica che per la Banca i temi dell'engagement rivestono un concreto interesse, attuale e prospettico, anche in vista degli sviluppi strategici e delle tematiche ESG. Resta, inoltre, fermo l'impegno della Banca nell'agevolazione dell'esercizio dei diritti spettanti ai clienti in qualità di azionisti. CiviBank si riserva di rivalutare l'adozione di una Politica di impegno e riesaminerà periodicamente la permanenza degli argomenti a supporto dell'opzione adottata. CiviBank comunicherà prontamente al pubblico, con le stesse modalità, le eventuali modifiche concernenti la presente Informativa e le decisioni al momento adottate in materia di politica di impegno, anche in base ai futuri sviluppi strategici della Banca stessa e del settore in cui opera.